



Il TFS e TFR dei Dipendenti Pubblici: le Regole i Tempi di attesa e la richiesta di anticipo.

Accesso alle prestazioni creditizie e sociali dei Dipendenti Pubblici e dei Pensionati.



A CURA di CLAUDIO TOSI

mercoledì 12 aprile 2023

TFS e TFR

***I TFS (IBU-IPS-IA) la
Legge di base:
D.P.R. 29/12/73,
n.1032***

La legge Dini 335/95 art 2
prevedeva il passaggio al
sistema del TFR

La Legge di Bilancio 449 del 1997
stabilì il diritto di opzione
necessario per l'avvio della
previdenza complementare nel
Pubblico Impiego

**L'Art. 6
dell'accordo
Quadro del
1999, tutt'ora
vigente regola
l'accesso ai fondi
Complementari
Perseo e Sirio**

L'Accordo Quadro del
luglio 1999 tra ARAN e le
Confederazioni Sindacali ha
definitivamente sancito il
passaggio al TFR per tutti i
neoassunti nella PA a far data
dal 01/01/2001. Accordo,
recepito dal DPCM del
dicembre del 1999.

**La legge di bilancio del dicembre
1998 n 448 che richiamava le
decisioni della riforma Dini in
materia, ha rinviato alla CCNL la
definizione di un quadro
regolativo generale per
l'Istituzione dei Fondi Pensione e
l'introduzione del TFR**

Sistemi di Calcolo dei Trattamenti di Fine Servizio

IBU Buona Uscita
D.P.R. 29/12/73, n.1032



Stato
Ministeri
Agenzie fiscali e Pubblica
Sicurezza



IBU = Base Retributiva / 12 x 80% x Anni
(valori al lordo IRPEF)

**Indennità
PREMIO DI FINE SERVIZIO**
legge 8/3/68, n. 152



Enti Locali (AALL)
Servizio Sanitario Nazionale (SSN)



IPS = Base Retributiva / 15 x 80% x Anni
(valori al lordo IRPEF)

Indennità di ANZIANITA'
legge 20/03/75, n. 70



Enti Pubblici Non Economici
(EPNE)



IA = Base Retributiva / 12 x 100% x Anni
(valori al lordo IRPEF)

**Trattamento di
FINE RAPPORTO**



Tutti i dipendenti pubblici
assunti dal 01/01/2001



**TFR = Sommatoria accantonamenti
annuali rivalutati con 1,5% + 75%
dell'inflazione rilevata x ogni anno
di riferimento** *(valori al lordo IRPEF)*

Voci costituenti la BASE RETRIBUTIVA

Stipendio + IIS (Indennità Integrativa Speciale) + RIA (Retribuzione Individuale Anzianità) + 13^a + Indennità Fisse Utili

Calcoli TFS e TFR

TFS	Il metodo di calcolo	Il risultato
Indennità Premio di Servizio (Autonomie, Locali, Regioni e SSN)	Retribuzione annua x 80% : 15 $120 \times 80\% : 15 = 960 : 15 = 64$	64% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
Indennità di Buonuscita (Ministeri, Agenzie fiscali e Università Comparto Sicurezza)	Retribuzione annua x 80% : 12 $120 \times 80\% : 12 = 960 : 12 = 80$	80% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
Indennità di Anzianità (EPnE e Camere di Commercio)	Retribuzione annua / 12 $120 : 12 = 100$	100% dell'ultima retribuzione media mensile (mese x 13 : 12) x anni
TFR	Il metodo di calcolo	Il risultato
Trattamento di Fine Rapporto Art. 2120 C.C. (Settore privato e assunti nella PA dopo il 31.12.2000)	Accantonamento 6,91% della retribuzione + rivalutazione (1,5% + 75% indice FOI)	Montante accantonamenti e rivalutazioni legali

Regime Fiscale: Trattamenti di Fine Servizio

Indennità BUONUSCITA (IBU)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Quota esente del 26,04%;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

Indennità PREMIO SERVIZIO (IPS)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Quota esente del 40,98%;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

Indennità ANZIANITA' (IA)

- ✓ Defiscalizzazione di € 309,87 per ogni anno di servizio;
- ✓ Tassazione in funzione del Reddito di Riferimento.

TFR (accantonamenti + rivalutazione)

- ✓ Accantonamenti tassati con applicazione dell'aliquota media degli ultimi 5 anni; (minimale del 23%)
- ✓ Rivalutazione tassata con imposta sostitutiva dell'17%.

Tempi di attesa della Liquidazione

I Termini di Liquidazione del TFS e del TFR nel Pubblico Impiego				DECRETO 2019
Motivo della cessazione	Diritto a pensione perfezionato			dal 01.01.2019
	entro il 12.08.2011 (31.12.2011 Scuola e Afam)	dal 13.08.2011 (01.01.2012 Scuola e Afam) al 31.12.2013	dal 01.01.2014	
Inabilità o decesso	15 gg + 90 gg	15 gg + 90 gg	15 gg + 90 gg	Per tutti i pensionati pubblici (e non solo per quelli di quota 100, 102 e 103) sarà possibile ottenere l'anticipo del pagamento del TFS/TFR fino alla cifra massima di 45.00 €.
Limite di età / Cessazione d'ufficio	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Dimissioni volontarie	6 mesi + 90 gg	24 mesi + 90 gg	24 mesi + 90 gg	
Scadenza contratti a termine	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Risoluzione unilaterale per massima anzianità contributiva	15 gg + 90 gg	6 mesi + 90 gg	12 mesi + 90 gg	
Raetizzazione del TFS e del TFR				
Motivo della cessazione	Diritto a pensione perfezionato		dal 01.01.2014	
	entro il 31.12.2013			
Inabilità o decesso	fino a 90mila € lordi	fino a 50mila € lordi		
Limite di età / Cessazione d'ufficio	importo lordo compreso tra 90mila e 150mila €	importo lordo compreso tra 50mila e 100mila €		
Dimissioni volontarie	importo lordo compreso oltre i 150mila €	importo lordo compreso oltre i 100mila €		

12/04/2023

Art. 24 legge 26/19- Detassazione Tfs

Si prevede un'agevolazione ai fini della tassazione delle indennità di fine servizio corrisposte ai dipendenti pubblici, di cui all'articolo precedente (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001) che cessano il rapporto di lavoro successivamente al 31.12.2018, stabilendo una riduzione dell'aliquota determinata ai sensi dell'articolo 19, comma 2-bis, del Tuir crescente in funzione degli anni che decorrono dalla cessazione del rapporto di lavoro all'erogazione dell'indennità fino a 50.000 euro:

- **1,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **3 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **4,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi trentasei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **6 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi quarantotto mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- **7,5 punti percentuali** per le indennità corrisposte decorsi sessanta mesi o più dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Per gli importi superiori al predetto limite si applica l'aliquota piena.

INTERESSI

L'importo massimo che si può ottenere con l'anticipo è di **45.000€**. Invece, il **tasso di interesse** annuo a carico del soggetto finanziato - *"comprensivo di ogni eventuale onere"* - non può essere superiore al *"limite massimo del valore dell'indice generale del Rendistato pubblicato, con cadenza mensile dalla Banca d'Italia, aumentato di 40 centesimi"* In ogni caso, l'importo del TFS ricevuto a titolo di **anticipo** - con i relativi interessi - viene **trattenuto dall'Inps** che provvede alla restituzione del prestito alla concorrenza dell'indennità di buonuscita.

ADEMPIMENTI

- fare richiesta all'ente erogatore del TFR/TFS (generalmente si tratta dell'Inps) la certificazione attestante il diritto all'anticipazione; **(90 giorni)**
- rivolgersi ad uno degli istituti di credito aderenti all'iniziativa (saranno elencati nella convenzione ABI-Ministero del Lavoro) presentando la richiesta di anticipo;
- l'istituto di credito a sua volta si rivolge all'ente di erogazione chiedendo la conferma della sussistenza dei presupposti per l'anticipazione;
- in caso di esito positivo di quest'ultima fase la liquidazione dell'anticipo avverrà entro i successivi **15 giorni**



TEMPI di APPLICAZIONE e Modulistica

Dopo la certificazione dell'INPS , ci si potrà rivolgere alla Banca convenzionata individuata per la definizione del contratto .

Cos'è

Aggiunge alle tipologie di anticipazione già esistenti le indicazioni in merito alla nuova prestazione di anticipazione ordinaria in via sperimentale, per un triennio del TFS/TFR [in favore degli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.](#)



DESTINATARI E ADEMPIMENTI

- Sono destinatari della nuova prestazione di anticipazione pensionati e cessati dal servizio iscritti alla Gestione credito, aventi diritto ad una prestazione di TFS/TFR non ancora interamente erogata.
- Non rientrano tra i beneficiari della nuova prestazione i cessati dal servizio che non risultino iscritti alla Gestione sia al momento della domanda di anticipazione del TFS/TFR che al momento della concessione dell'anticipazione dello stesso.
- La domanda di anticipazione del TFS/TFR deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica, a partire dal 1° febbraio 2023, per i cittadini accedendo agli indirizzi web indicati nel messaggio in commento e scegliendo il tipo di richiesta:
 - • [anticipazione ordinaria TFS](#) per gli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali fondo credito;
 - • [anticipazione ordinaria TFR](#) per gli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali fondo credito.

Tempi di applicazione e Interessi

Nella domanda il richiedente, dovrà indicare se il Finanziamento è richiesto per l'intero ammontare del TFS/TFR o per un importo minore. La somma corrispondente al TFS/TFR ceduto sarà rimborsata alla Gestione direttamente dall'Ente competente per l'erogazione del TFS/TFR, sia che si tratti dell'INPS che di altro Ente. Sull'anticipazione è prevista l'applicazione di un tasso di interesse fisso per l'intera durata del finanziamento, attualmente pari all'1%, e di una ritenuta dello 0,50% per le spese di amministrazione. Il termine previsto nel [regolamento](#) per la definizione del procedimento è fissato in 180 giorni.

Premessa

COS'E'

Il Fondo della **Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Fondo Credito)** è stato istituito dall'art. 37 del DPR 29/12/1973, n. 1032 e modificato dall'art. 242 della Legge Finanziaria del 1997 (legge 23 dicembre 1996, n. 662) ed eroga numerose prestazioni creditizie e sociali ai dipendenti pubblici, i quali versano al Fondo stesso un'apposita contribuzione.

Finanziamento

Le prestazioni creditizie e sociali sono finanziate esclusivamente con i contributi dei dipendenti pubblici e con il reinvestimento dei proventi derivanti da mutui e prestiti. In sostanza, **le prestazioni sono autofinanziate e neanche un euro viene sottratto alle altre Gestioni o allo Stato.**

Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Fondo Credito)

A CHI SI RIVOLGE Al Fondo sono obbligatoriamente **iscritti tutti i dipendenti pubblici appartenenti alla gestione ex INPDAP**. La legge finanziaria del 1997 e il decreto ministeriale 45/2007 hanno esteso fino al 31 maggio 2008 la possibilità di iscrizione **ai pensionati ex inpdap e agli dipendenti di tutte le altre amministrazioni pubbliche.**

Recentemente sono stati **riaperti i termini per l'iscrizione volontaria al Fondo Credito** (articolo 1, comma 483, legge 27 dicembre 2019, n. 160), il DM maggio/21 n. 110 ha regolato i termini dell'adesione e la circolare INPS 128 agosto 21 ha presentato la nuova modalità telematica di adesione dal **20 agosto 2021 al 20 febbraio 2022.**

Come si Aderisce

È possibile iscriversi al Fondo online attraverso la pagina **"Adesione alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali".**

Gli iscritti che vogliono continuare ad aderire al Fondo Credito anche dopo il pensionamento devono esercitare l'opzione **entro l'ultimo giorno di servizio.**

Con la riapertura dei termini dell'adesione

Potevano presentare domanda di adesione al Fondo Credito entro il **20 febbraio** scorso i **dipendenti e pensionati pubblici** che, alla data del 1° gennaio 2020, non risultavano già iscritti. In particolare, potevano aderire:

- i pensionati, già dipendenti pubblici, che fruiscono di trattamento pensionistico a carico delle seguenti casse della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica: Cassa Trattamenti Pensionistici dello Stato (CTPS), Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL), Cassa Pensioni Insegnanti (CPI), Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG), Cassa Pensioni Sanitari (CPS). **Ne fanno parte anche i pensionati che, a seguito della privatizzazione dell'ente datoriale, hanno mantenuto l'iscrizione a una di queste casse pensionistiche**, nonché i sottufficiali in ausiliaria che fruiscono di un trattamento provvisorio di pensione a carico del Ministero della Difesa;
- i pensionati di enti e amministrazioni pubbliche che non fruiscono di trattamento pensionistico a carico della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica, bensì a carico di gestioni o fondi speciali diversi dalle suddette casse pensionistiche pubbliche (ad esempio, FPLD, INPGI, ENPAM);
- i dipendenti pubblici non iscritti alle casse pensionistiche o ai fondi (ex ENPAS o ex INADEL) per i trattamenti di fine servizio della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica.
- **I Lavoratori prossimi al Pensione possono continuare ad aderire entro l'ultimo giorno di servizio. L'adesione non è revocabile**

Entro l'ultimo giorno del Rapporto di lavoro

Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Fondo Credito)

Quando e come fare la Domanda

La domanda deve essere presentata **esclusivamente in via telematica**, tramite il servizio dedicato sul sito [INPS](#)

Il servizio, a cui si accede tramite le proprie credenziali, mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- "Nuova domanda", che consente l'acquisizione della domanda;
- "Consultazione domanda", che consente di visualizzare la domanda inoltrata ed esportarla in formato PDF;
- "Consultazione iter pratica", che consente di visualizzare lo stato di avanzamento dell'iter amministrativo della pratica.

Quanto versa L'aderente

L'aliquota contributiva è pari allo 0,35% della retribuzione contributiva e pensionabile. La trattenuta si applica ogni mese sulla retribuzione degli iscritti al Fondo. Questo prelievo obbligatorio sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici non ha nulla a che vedere con la contribuzione trattenuta ai fini previdenziali: si tratta di un contributo aggiuntivo e specifico per il Fondo. **I pensionati già dipendenti pubblici versano lo 0,15% della pensione.** Se la pensione è inferiore o uguale al trattamento minimo delle pensioni a carico del Fondo Pensioni dei Lavoratori Dipendenti non è richiesto alcun contributo.

Le Prestazioni

Il Fondo Credito mette a disposizione degli iscritti tante prestazioni di credito e di welfare, come:

- mutui e prestiti a tassi agevolati;
- sostegno a formazione e istruzione dalla scuola primaria ai master universitari;
- prevenzione e salute;
- prestazioni per anziani e persone non autosufficienti;
- politiche in favore dell'occupazione;
- ospitalità residenziale;
- soggiorni studio e soggiorni benessere estivi.

Per conoscere in modo dettagliato tutte le prestazioni offerte è possibile consultare le [Brochure illustrative](#)



Indice



6 - I vantaggi per gli iscritti al Fondo



10 - Il credito INPS per gli iscritti al Fondo

- Mutui ipotecari
- Prestiti pluriennali
- Piccoli prestiti



12 - La formazione INPS per gli iscritti al Fondo

- Borse di studio per la frequenza di scuole primarie e secondarie
- Corsi di lingue in Italia certificati per bambini e ragazzi
- Corsi di lingue all'estero certificati per ragazzi
- Borse di studio per il sostegno allo studio all'estero (Programma Itaca)
- Borse di studio per Università e ITS
- Borse di studio per dottorati di ricerca
- Master di I e II livello e Corsi universitari di perfezionamento
- Master per la creazione di start up (Progetto Archimede)



16 - Ospitalità residenziale e soggiorni formativi

- Convitti e Collegi universitari
- Soggiorni studio in Italia (Programma Estate INPSieme Italia)
- Soggiorni studio all'estero (Programma Estate INPSieme Estero)
- Contributi per la partecipazione a centri estivi



20 - Le prestazioni per persone non autosufficienti, invecchiamento attivo, sostegno alla salute

- Progetto Home Care Premium
- Progetto Long Term Care
- Case albergo per anziani
- Soggiorni vacanza senior (Programma Estate INPSIEME SENIOR)
- Screening per la prevenzione di patologie oncologiche



24 - Progetto "Welfare in un click"

Il credito INPS

per gli iscritti al Fondo

L'Inps offre agli iscritti ai Fondi varie tipologie di credito:

dai **mutui ipotecari** da 10 a 30 anni a tasso fisso o variabile, a forme di **prestito** più agili e diversificate.

Dal 1° febbraio 2020 l'INPS ha ribassato i tassi fissi di interesse applicati ai mutui per gli iscritti al Fondo, in adeguamento all'andamento dei tassi di mercato, e ha semplificato le procedure per la rinegoziazione dei mutui già concessi.

I mutui ipotecari

I mutui ipotecari hanno durata da **10 a 30 anni** e sono concessi per:

- acquisto, manutenzione o ristrutturazione di abitazioni
- acquisto box auto;
- iscrizione a corsi universitari, post lauream, master, conservatori, accademie, istituti di formazione professionale.



I prestiti pluriennali

Il prestito può avere la durata di **5 anni** ed essere rimborsato in **60 rate** mensili, oppure la durata di **10 anni** che prevede il rimborso in **120 rate** mensili.

I piccoli prestiti

Puoi richiedere una somma corrispondente a un massimo di **8 mensilità** di stipendio, che potrai rimborsare in **12, 24, 36 o 48 mensilità**.



Prestazioni per persone non autosufficienti e a tutela della salute per gli iscritti al Fondo

Il progressivo allungamento della vita media obbliga a fare i conti con il rischio di non autosufficienza, ancor di più nel caso dell'Italia, che si colloca tra i Paesi più longevi al mondo.

In Italia, secondo gli ultimi rilievi Istat, le persone disabili sono 3,1 milioni.

L'obiettivo degli interventi per anziani e disabili non autosufficienti è fornire prestazioni di aiuto che si affiancano, per gli iscritti al Fondo, ai servizi pubblici garantiti, per migliorare la qualità della vita dell'anziano e del disabile.

L'Istituto mette a disposizione a te e ai tuoi familiari diverse tipologie di intervento.



Mio padre non è più in grado di vivere da solo, ha bisogno di assistenza e cure, ma potrebbe restare a casa se avesse un'assistenza stabile.

Partecipando al progetto Home Care Premium puoi ottenere:

un contributo economico di rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare;

servizi di assistenza alla persona non autosufficiente forniti dagli Ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'Istituto.

Mia madre ha il morbo di Alzheimer e l'assistenza domiciliare non è più sufficiente.

Con il progetto Long Term Care l'INPS sovvenziona, per gli iscritti al Fondo, il ricovero presso Residenze Sanitarie Assistenziali per coloro che hanno bisogno di cure di lungo periodo.

Puoi scegliere la struttura partecipando a un apposito bando.

La graduatoria privilegia le persone con reddito più modesto.



La formazione INPS per gli iscritti al Fondo

L'INPS mette a tua disposizione un elevato numero di prestazioni per sostenere e accompagnare la formazione scolastica dei tuoi figli:

Borse di studio "Super media" per la frequenza di scuole primarie e secondarie

Se hai figli che frequentano la scuola primaria o secondaria, l'INPS mette a tua disposizione ogni anno l'opportunità di ottenere una borsa di studio per la copertura parziale delle spese per la frequenza scolastica.

Corsi di lingue in Italia certificati per bambini e ragazzi

Ogni anno, l'Inps offre borse di studio per la parziale copertura delle spese di un corso di lingua straniera in Italia per i tuoi figli, finalizzato a ottenere la certificazione del livello di conoscenza secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR).

Corsi di lingue certificati all'estero per ragazzi

Hai a disposizione ogni anno l'opportunità di richiedere una borsa di studio, erogata per coprire spese di un corso di lingua all'estero, finalizzato a ottenere la certificazione del livello di conoscenza della lingua B2, C1, C2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento - QCER (Common European Framework of Reference for Languages - CEFR), rilasciato dai competenti Enti certificatori.



Borse di studio per università e ITS

Le borse di studio per la frequenza di Istituti Tecnici Superiori sono riservate agli studenti fuori sede (cioè che frequentano una sede scolastica situata in un comune che disti almeno 100 chilometri e in provincia diversa da quella di residenza).

Programma "Itaca"

Borse di studio per soggiorni scolastici all'estero

È dedicato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, che hanno a disposizione, partecipando al bando di concorso pubblicato sul sito www.inps.it, borse di studio a totale o parziale copertura di un soggiorno scolastico all'estero.

Programma valore PA

Corsi di formazione universitaria

Il programma Valore PA è costituito da corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati. La quota di partecipazione dei dipendenti è finanziata dall'Inps.

La pubblica amministrazione individua i partecipanti ai corsi accreditati dall'INPS tra coloro che potranno trarre per sé e per l'ente di appartenenza i maggiori benefici dall'attività formativa.

Come accedere alle Prestazioni e fare la domanda

Accesso per i propri Familiari ai benefici

I vantaggi per gli iscritti al Fondo

Quali sono i vantaggi dell'iscrizione?

L'adesione al Fondo gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali ti garantisce l'accesso a una variegata serie di prestazioni, a sostegno delle tue esigenze in tutte le fasi della vita lavorativa, familiare e sociale.

Il Fondo ti mette a disposizione tantissimi servizi di credito e di welfare, quali a titolo esemplificativo:

- mutui e prestiti a tassi agevolati,
- formazione e istruzione dalla scuola primaria ai master universitari post lauream,
- prestazioni per persone non autosufficienti,
- politiche in favore dell'occupazione;
- soggiorni studio e soggiorni benessere climatici estivi.



A oggi, le prestazioni fornite raggiungono **più di tre milioni di iscritti** e i loro familiari, per un totale di circa **10 milioni di beneficiari**, con un valore di spesa di **1 milione e mezzo di euro l'anno** in servizi erogati.

Sul sito istituzionale www.inps.it trovi anche:

- bandi di concorso
- moduli di domanda
- modalità di partecipazione,
- modalità di accesso al Fondo gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e informazioni di dettaglio.

